

Codice A1707A

D.D. 18 luglio 2016, n. 555

**Legge regionale 12 del 13.06.2016 - Approvazione del bando per la richiesta di contributi da parte dei Comuni del Piemonte, per la presentazione di progetti finalizzati alla sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali delle aziende agricole piemontesi.**

Considerato che il Consiglio Regionale del Piemonte, in data 08 giugno 2016, con Deliberazione Legislativa della III Commissione consiliare, in sede legislativa, ha approvato la proposta di legge regionale n. 200 "Disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Modifica della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)";

visto che in data 13 giugno 2016 il Presidente della Regione Piemonte ha promulgato la legge regionale n. 12 "Disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Modifica della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)", che è stata pubblicata sul B.U. n. 24 del 16 Giugno 2016;

considerato che l'articolo 2 della citata legge ha inserito nella l.r. 56/1977 l'articolo 25 bis, il quale prevede che - secondo il combinato disposto dei commi 1,2 e 4 - sono consentiti interventi di adeguamento igienico - sanitario nelle strutture esistenti non residenziali da adibirsi alle attività strumentali delle aziende agricole attive, finalizzati alla sistemazione temporanea di salariati agricoli stagionali, con l'esclusione dei salariati fissi; ammettendo altresì l'installazione stagionale di strutture prefabbricate (per un periodo non superiore a 180 giorni all'anno) e disponendo che interventi realizzati da enti pubblici o da associazioni convenzionate con gli enti medesimi possono prevedere analoghe installazioni (che in ogni caso non superino i 2000 metri quadrati);

considerato altresì che con l'articolo 2 comma 5 di tale legge si autorizza la Giunta regionale a concedere contributi fino ad un massimo di 25.000 euro ad enti pubblici o ad associazioni convenzionate per la realizzazione degli interventi sopra citati;

visto che la stessa legge regionale n. 12 del 13.06.2016 all'art. 3 dispone che, in una prima fase di attuazione, agli oneri in conto capitale derivanti dalla concessione dei contributi di cui al paragrafo precedente, quantificati per l'esercizio finanziario 2016 in 100.000,00 euro, si faccia fronte con le risorse finanziarie allocate nella missione 16 programma 01 del bilancio di previsione finanziario 2016-2018;

vista la D.G.R. n. 22-3565 del 4.07.2016 relativa a L.R. 12 del 13.06.2016 - Disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Modifica della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) - Criteri e disposizioni per l'emanazione dei bandi relativi alla concessione dei contributi ai Comuni del Piemonte;

considerato che la sopraccitata D.G.R. n. 22-3565 del 4.07.2016 demanda alla Direzione Agricoltura - Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed Energia rinnovabile l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, compresa l'emanazione del bando di presentazione domande e l'emanazione di istruzioni operative;

ritenuto pertanto necessario procedere alla approvazione del bando in oggetto;

stabilito che il suddetto bando sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e finanziamenti e al seguente indirizzo <http://www.regione.piemonte.it>;

stabilito che al fine di procedere alla selezione dei progetti finalizzati alla sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali delle aziende agricole piemontesi presentati, potranno essere nominati dal Direttore alla Agricoltura un apposito Gruppo di lavoro e/o una apposita Commissione di valutazione;

visto che la sopraccitata D.G.R. n. 22-3565 del 4.07.2016 prevede che i contributi previsti dal presente provvedimento vengano erogati dalla Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

visti gli articoli 26 comma 1 e 27 del d.lgs n. 33 / 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni “;

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 “D.lgs. 33/2013 Amministrazione trasparente - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

tutto ciò premesso;

#### IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;  
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;  
vista la l.r. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### *determina*

di approvare il Bando allegato alla presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la richiesta di contributi da parte dei Comuni del Piemonte relativamente alla realizzazione di progetti finalizzati alla sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali delle aziende agricole piemontesi.

La presentazione delle domande di contributo da parte dei Comuni potrà avvenire a partire dalla data di pubblicazione sul B.U. della presente Determinazione fino al 15 settembre 2016.

Di disporre la pubblicazione del suddetto Bando sul sito della Regione Piemonte sezione Bandi e finanziamenti e al seguente indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/> .

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l’anno 2016 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro

120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Si dispone che le informazioni previste dagli articoli 26 comma 1 e 27 del d.lgs n. 33 / 2013 siano pubblicate sul sito internet istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione Amministrazione Trasparente.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Il Responsabile del Settore  
Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile  
(Dr. Fulvio Lavazza)

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.  
(nota prot. n. 12347/A17000 del 13.07.2015)

Allegato

## Allegato

Il presente bando, in applicazione della LR 12 del 13.06.2016 e della DGR n. 22- 3565 del 4.07.2016 , prevede la possibilità di richiedere l'erogazione di contributi da parte dei Comuni del Piemonte che realizzano nell'anno 2016 interventi per la sistemazione temporanea di salariati agricoli avventizi.

## OBIETTIVI

La Regione Piemonte ha intrapreso un'azione di supporto all'attività lavorativa stagionale in agricoltura, al fine di prevenire lo sfruttamento ed il fenomeno del caporalato, con l'obiettivo di incidere concretamente sul tessuto sociale e culturale piemontese creando condizioni di legalità diffuse sul territorio e tali da innescare processi virtuosi di emersione del lavoro non regolare. Il presente intervento si prefigge di intervenire sulla problematica della accoglienza dei lavoratori agricoli migranti. Il finanziamento previsto, infatti, intende sostenere gli Enti Locali e le Associazioni ad essi convenzionate al fine di provvedere alla sistemazione abitativa dei lavoratori agricoli migranti stagionali, con l'esclusione dei salariati fissi, che soggiornano e prestano la loro opera nella Regione Piemonte nei periodi di raccolta della frutta e di attività correlate alla coltivazione. Si intende ottenere il raggiungimento di tale fine mediante il finanziamento di lavori di adeguamento igienico-sanitario in strutture esistenti non residenziali e di allestimento di moduli abitativi temporanei per quei lavoratori che, a causa di eventuali picchi di affluenza in coincidenza con la raccolta della frutta, non sarà possibile alloggiare presso le aziende agricole interessate alle loro prestazioni.

## RISORSE FINANZIARIE

Stanziamento del bando: 100.000,00 euro.

Importo massimo del singolo progetto: 25.000,00 euro.

Percentuale del contributo sulla spesa fatturata rendicontata e riconosciuta ammissibile dalla Direzione Regionale Agricoltura (IVA esclusa): 100%

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale 12 del 13.06.2016 - "Disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Modifica della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)".

DGR n. 22- 3565 del 4.07.2016 avente per oggetto: "L.R. 12 del 13.06.2016 - Disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Modifica della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) - Criteri e disposizioni per l'emanazione del bando relativo alla concessione dei contributi ai Comuni del Piemonte"

Deliberazione della Giunta Regionale 1 agosto 2005, n. 46-639 - Sistema informativo agricolo della Pubblica Amministrazione (PA) piemontese. Approvazione delle "Linee Guida per la gestione dell'anagrafe agricola unica del Piemonte".

## BENEFICIARI

Singoli Comuni, così come definiti dall'art. 3 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., della Regione Piemonte iscritti all'anagrafe agricola unica del Piemonte con un elevato tasso di presenze straniere, durante il periodo estivo-autunnale, dovuto alla domanda di manodopera nel comparto agricolo e che prestano servizi finalizzati alla loro accoglienza.

## MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande di sostegno (conformi al modello incluso nel presente allegato) dovranno essere inviate via PEC da parte del Comune richiedente alla Direzione Regionale Agricoltura ([agricoltura@cert.regione.piemonte.it](mailto:agricoltura@cert.regione.piemonte.it)) entro i termini indicati nella Determinazione di approvazione del presente bando.

In domanda dovrà essere indicata la sede ed il C.F./P.IVA del Comune richiedente, il nominativo del legale rappresentante con il relativo C.F. e dovrà essere allegata la descrizione degli investimenti che si intendono effettuare con il relativo importo ed il conto corrente sul quale erogare il contributo.

E' ammesso un solo progetto per Comune. Le domande possono essere presentate esclusivamente dai singoli Comuni, sia per interventi da attuare direttamente da parte della Amministrazione Comunale che per progetti da attuare da parte di Associazioni (comunque denominate) convenzionate con il Comune stesso. La titolarità dell'eventuale contributo sarà del Comune. Il contributo in conto capitale, in un'unica soluzione a saldo, sarà erogato al Comune. Le fatture delle spese presentate a rendicontazione per l'erogazione del contributo dovranno essere intestate al Comune.

Interventi ammessi (che devono essere realizzati nell'arco dell'anno 2016):

- acquisto, locazione ed installazione di strutture prefabbricate ad uso stagionale ai fini dell'accoglienza della manodopera agricola stagionale, non fissa (intendendo per "strutture prefabbricate": prefabbricati di tipo abitativo; moduli abitativi prefabbricati anche tipo container, servizi igienici tipo cantiere e bagni chimici, tensostrutture autostabili modulari con superficie di almeno 25 m2 con copertura in materiale flessibile in grado di garantire protezione anche in caso di condizioni metereologiche avverse), per un periodo di utilizzo non superiore a centottanta giorni all'anno; gli interventi realizzati non devono superare il limite di superficie di duemila metri quadrati ed essere eseguite in conformità alle norme igienico-sanitarie e regolamentari previste;
- adeguamento igienico-sanitario finalizzato all'utilizzo abitativo di strutture esistenti non residenziali che siano di proprietà pubblica o nella disponibilità effettiva, in base a donazione, usufrutto o altro diritto reale di godimento, dei Comuni richiedenti. Detti interventi di adeguamento dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti norme e disposizioni in materia igienico-sanitaria ed urbanistico-edilizia (salvo per le deroghe previste dalla LR 12 del 13.06.2016) relative all'utilizzo abitativo.

E' responsabilità del Comune la gestione delle strutture, la logistica e la tutela della sicurezza per quanto attiene l'accoglienza ed i servizi alla persona nonché il rispetto di tutte le normative pertinenti nella realizzazione dell'intervento e nella effettuazione delle spese relative.

Qualora, per cause di emergenza abitativa, l'ente richiedente avesse già proceduto alla realizzazione dell'allestimento dei siti finalizzati alla sistemazione temporanea di salariati agricoli stagionali, esclusivamente nell'ambito degli interventi ammessi, potrà presentare, insieme con la domanda di sostegno, la rendicontazione finale al fine di ottenere, dopo le previste verifiche, la eventuale liquidazione del finanziamento.

## CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di indirizzare i contributi regionali nei Comuni in cui la problematica si presenta con maggiore gravità, sarà data priorità alle richieste pervenute sulla base del numero di salariati agricoli stagionali da ospitare in strutture pubbliche (media tra il numero di salariati ospitati nel 2015 e nel 2016 – per quanto riguarda l'anno 2016 il Comune potrà indicare il numero effettivamente accertato, qualora i salariati stagionali siano già presenti, oppure il numero previsto, qualora i salariati stagionali non siano ancora presenti).

## APPROVAZIONE GADUATORIA ED ISTRUTTORIA

Entro 90 giorni dalla data di scadenza del bando la Direzione Regionale Agricoltura esaminerà le domande pervenute e la relativa documentazione allegata e provvederà, in base ai criteri sopra citati, ad istruire e definire le domande ed a stilare la graduatoria (che verrà approvata con atto dirigenziale), individuando le domande il cui importo rientra nella copertura finanziaria e precisando, in caso di ammissione, le spese ritenute ammissibili ed il relativo importo.

I progetti saranno finanziati sino alla spesa massima ammissibile di euro 25.000,00 (anche nel caso di interventi che superino tale limite di spesa); qualora l'importo previsto dal progetto sia inferiore agli euro 25.000,00 verrà ammesso il solo importo della spesa documentata.

I Comuni richiedenti saranno ammessi al finanziamento per l'intero importo di contributo richiesto e giudicato ammissibile dalla Direzione Regionale Agricoltura (fino ad un massimo di 25.000,00 euro ciascuno) secondo l'ordine decrescente di inserimento in graduatoria, sino al raggiungimento totale della copertura finanziaria di euro 100.000,00, perciò si potrà verificare la non completa liquidazione della spesa sostenuta dall'ultimo beneficiario finanziabile; in tale caso è fatta salva la facoltà di rinuncia per il Comune interessato.

## ESECUZIONE LAVORI E RENDICONTAZIONE

I lavori dovranno essere conclusi nell'arco dell'anno 2016 pena la decadenza del contributo.

Al termine dell'intervento per il quale si richiede il contributo, la struttura deve essere funzionante o il servizio previsto nel progetto deve essere operativo, pena la decadenza del contributo assegnato.

La Regione potrà effettuare dei controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare e verificare gli esiti del progetto.

Sono ammesse esclusivamente spese fatturate, IVA esclusa, intestate al Comune. Il contributo non potrà essere erogato a compenso di eventuali prestazioni lavorative svolte da dipendenti comunali o da dipendenti delle associazioni che realizzano l'intervento.

Il contributo sarà erogato dopo la verifica della rendicontazione delle spese effettuate dal beneficiario; il Comune ammesso a beneficiare del contributo, entro il 31 dicembre 2016, dovrà trasmettere via PEC alla Direzione Regionale Agricoltura ([agricoltura@cert.regione.piemonte.it](mailto:agricoltura@cert.regione.piemonte.it)), una relazione sul conto finale relativa all'intervento realizzato, a firma del Responsabile Comunale dell'Ufficio Tecnico, approvata con atto deliberativo da parte dell'amministrazione comunale insieme con le fatture giustificative della spesa sostenuta.

La Direzione Regionale Agricoltura entro 60 giorni concluderà il procedimento con la trasmissione di un elenco di liquidazione ad Arpea.

L'erogazione del contributo sarà effettuata da Arpea.

Modello di domanda

Domanda ai sensi della Legge regionale 12 del 13.06.2016 e della DGR n. 22- 3565 del 4.07.2016, relativa alla presentazione di progetti finalizzati alla sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi.

Alla Direzione  
Regionale Agricoltura

Il sottoscritto \_\_\_\_\_C.F.\_\_\_\_\_, legale rappresentante del Comune di \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ con sede in\_\_\_\_\_, già iscritto all'anagrafe agricola unica del Piemonte, in riferimento al Bando approvato con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, relativo alla presentazione di progetti finalizzati alla sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali delle aziende agricole piemontesi,

richiede l'erogazione di un contributo di euro .....

e trasmette

al fine di permettere la verifica della necessità di finanziamento per interventi volti alla sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali delle aziende agricole piemontesi:

1. breve relazione (max 3000 caratteri) descrittiva degli interventi che si intendono realizzare (localizzazione, tipologia di intervento se edilizia o relativa all'acquisto ed installazione di strutture prefabbricate, tipologia delle attrezzature che si intendono acquistare, ecc.);
2. breve relazione (max 3000 caratteri) inerente la situazione abitativa della manodopera agricola stagionale non fissa (precisando in particolare il numero di salariati agricoli stagionali non fissi ospitati in strutture pubbliche messe a disposizione dal Comune nel 2015 nel 2016);

(NOTA: per quanto riguarda l'anno 2016 il Comune potrà indicare il numero effettivamente accertato, qualora i salariati stagionali siano già presenti , oppure il numero previsto, qualora i salariati stagionali non siano ancora presenti).

Distinti saluti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

Il sottoscritto dichiara altresì:

1) di essere consapevole che la presentazione di domanda per il presente bando non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali, né costituisce alcun vincolo nei confronti della Regione Piemonte;

2) di essere consapevole che è responsabilità del Comune la gestione delle strutture, la logistica e la tutela della sicurezza per quanto attiene l'accoglienza ed i servizi alla persona nonché il rispetto di tutte le normative pertinenti nella realizzazione dell'intervento e nella effettuazione della spesa;

3) a norma del D .Lgs. n. 196 del 30/06/2003, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e a tal fine esprime il proprio consenso al trattamento.

Firma